



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013

ATTO DIRIGENZIALE ORIGINALE

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Servizio Foreste <input checked="" type="checkbox"/> Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali <input type="checkbox"/> Ufficio Gestione Demanio Forestale
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> Altro
Misura/Azione	<input checked="" type="checkbox"/> Misura 122 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

N. 153 di repertorio

Codice Cifra 01/DIR/2011/000153

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I
Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera.
Filiera: SILVICOLA
PIF: ENERLAND LEGNO – ENERGIA
Misura 122 - "Accrescimento del valore economico delle foreste".
Concessione degli aiuti.

Il giorno 08 novembre 2011, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 122, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 122 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 – "Beneficiari" e 7 – "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase e delle domande di aiuto;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16 del 17/06/2011, pubblicate sul BURP n. 99 del 23/06/2011, con le quali, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici, sono state aggiornate le graduatorie definitive, rispettivamente delle filiere Olivicola da olio, Cerealicola, Vitivinicola e Silvicola;

TENUTO CONTO che con l'aggiornamento della graduatoria della filiera silvicola è stato collocato al secondo posto in graduatoria il PIF FORESTAMBIENTE;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 76 del 03/10/2011 con la quale sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa gli ulteriori P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera;

VISTA la nota prot. AOO 030 n. 78882 del 06/10/2011 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari ha comunicato ai Responsabili delle Misure interessate l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa degli ulteriori P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera al fine di procedere all'espletamento dell'istruttoria;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico amministrativa è stata effettuata su tutte le domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria, secondo quanto disposto dal paragrafo 7.3 "Istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Allegato 6 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa è stata definita l'ammissibilità a finanziamento delle singole domande di aiuto a valere sulla Misura 122 e che, di conseguenza, è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento e il relativo aiuto pubblico;

VISTA la nota prot. AOO APSR n. 00691 del 26/10/2011 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 ha comunicato i P.I.F. ammissibili a finanziamento e invitato i Responsabili delle Misure interessate a procedere alla predisposizione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in favore dei soggetti le cui domande di aiuto hanno conseguito esito istruttorio favorevole;

CONSIDERATO che in conformità a quanto stabilito ai punti 11 e 15 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF risultano espletate con esito positivo tutte le attività, previste ai precedenti punti del medesimo paragrafo, propedeutiche alla definitiva ammissibilità a finanziamento del PIF ENERLAND LEGNO-ENERGIA;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole presentate dai soggetti aderenti al predetto PIF a valere sulla Misura 122, così come riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di ammettere** ai benefici della Misura 122 i soggetti aderenti al PIF ENERLAND LEGNO-ENERGIA riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa ammissibile post-istruttoria, della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. La spesa complessiva ammessa a finanziamento è pari ad euro 246.427,31 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 147.856,39;
- **di dare atto** che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 2 soggetti beneficiari (primo della lista COOPERATIVA AGRICOLA VIVERE INSIEME LA MURGIA S.C.A. e ultimo SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE);
- **di stabilire** che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 122 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il decimo giorno successivo (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 2.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato A alla Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 311 del 2/12/2010, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo del Servizio Agricoltura – Lungomare N. Sauro, 45/47 – 70123 Bari – entro e non oltre dieci giorni dalla data del rilascio. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- **di specificare** che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fideiussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La procedura di garanzia informatizzata, attivata sul portale AGEA, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel sito www.pma.regione.puglia.it al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso sulla Misura 122;
- **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.pma.regione.puglia.it ha effettivo valore di comunicazione della concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari e di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);
- **di incaricare** il Responsabile della Misura 122 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it;
- **di incaricare** il Responsabile della Misura 122 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato A la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 122 - specificando la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i

beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa al Servizio Agricoltura – Lungomare N. Sauro, 45/47 – 70123 Bari; il Responsabile della Misura 122 procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 311 del 2/12/2010;

- la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 122 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il decimo giorno successivo (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 2.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato A alla Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 311 del 2/12/2010, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo del Servizio Agricoltura – Lungomare N. Sauro, 45/47 – 70123 Bari – entro e non oltre dieci giorni dalla data del rilascio. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- dovrà presentare al Responsabile della Misura 122, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 10 dell'Allegato A alla Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 311 del 2/12/2010) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare le condizioni ivi riportate;
- dovrà rispettare gli impegni riportati nel paragrafo 3 "Impegni" e nel paragrafo 7 "Riduzioni, esclusioni, sanzioni, revoche e recuperi" dell'Allegato A alla Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 311 del 2/12/2010 - pubblicata nel sito www.pma.regione.puglia.it - pena l'applicazione della esclusione e delle riduzioni stabilite, per la Misura di riferimento, nella specifica D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'investimento, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario, con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l'importo di euro 154.937,07 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. A tal riguardo dovrà essere prodotto, unitamente alla copia cartacea della domanda di pagamento dell'aiuto, il certificato d'iscrizione del beneficiario presso la CCIAA riportante l'apposita dicitura antimafia, con data di rilascio non anteriore a sei mesi. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali al Piano aziendale ammesso ai benefici che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria e, in caso di sussistenza di giustificati motivi, la richiesta di approvazione della variante sostanziale dovrà essere presentata entro e non oltre 15 mesi dalla data del provvedimento di concessione; per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 11.7 dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;
- le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa – fatte salve eventuali varianti concesse – e/o la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del

volume complessivo degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati;

- preliminarmente all'inizio degli interventi ammessi, i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli stessi nonché eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.) è necessario acquisire preliminarmente anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;
 - gli investimenti ammessi ai beneficiari a valere sulla Misura 122 devono essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
 - qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione degli interessi legali nel frattempo maturati.
- **di dare atto** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
 - **di concedere** l'aiuto pubblico a ciascun beneficiario, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
 - **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
 - **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
 - **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto da n° 7 (sette) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013
(Dr. Gabriele Papa Pagliardini)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile della Misura 122 (dott. Piero Siciliano) _____

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo di questa Area per 10 (dieci) giorni lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____

Il Funzionario Responsabile